



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUÈ
CARDUCCI"**
Via XX Settembre, 2 – 20025 Legnano (MI)
☎ e 📠 0331547307
e-mail: MIIC8EA008@ISTRUZIONE.IT

Scuole Primarie
"G. Carducci" - "A. Toscanini"
"G. Deledda"
Scuola Secondaria di I grado
"Rita Levi Montalcini"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2023- 2024



PREMESSA

Il P.A.I. è il piano annuale per l'inclusione rivolto a tutti gli alunni con BES e viene redatto ogni anno scolastico dal gruppo di lavoro per l'inclusione per rispondere al meglio alle esigenze dei bambini e dei ragazzi frequentanti l'istituto. È parte integrante del PTOF, inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante e mira a realizzare la cultura dell'inclusione, anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie educative del territorio. Esso è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Deve essere sottoposto necessariamente ad un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. L'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica è essenziale ed è punto di partenza; consente di utilizzare possibili e reali risorse, e individuare percorsi educativi per valorizzare le attitudini e gli stili cognitivi di ciascun alunno.

Esso definisce il superamento delle barriere; l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento; il progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'Inclusione viene attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

PARTE I

a.s. 2022/2023

Analisi dei punti di forza e di criticità	Primaria	Secondaria I grado	Totale Istituto
Popolazione scolastica	562	206	770
A. Rilevazione dei BES presenti	n°		
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32	7	39
Ø minorati vista	0	0	0
Ø minorati udito	2	0	2
Ø Psicofisici	30	7	37
2. Disturbi evolutivi specifici	12	17	29
Ø DSA	9	15	24
Ø ADHD	1	2	3
Ø Borderline cognitivo	1	0	1
Ø DSA+ADHD	1	0	1
Ø ADHD+DOP	0	0	0
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	42	4	46
Ø Socio-economico	2	0	2
Ø Linguistico-culturale	23	2	25
Ø Socio-economico + linguistico culturale	15	1	16
Ø Linguistico culturale con sospetto Diversamente abile	1	1	2
Ø Disagio comportamentale/relazionale	1	0	1
Ø Altro	0	0	0
Totali	86	28	114
% su popolazione scolastica	15 %	14%	15%
N° PEI redatti dai GLHO	32	7	39
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	12	17	29

N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	42	4	46
---	----	---	----

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori classi, cassi aperte, ecc.)	Sì
Assistente Educativo e Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	2 per area inclusione e 1 per area intercultura/ integrazione	Sì
Referenti di Istituto (BES, NAI...)	2 referente BES 1 referente NAI / svantaggio linguistico e culturale	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 pedagoga 1 psicologa	Sì
Docenti tutor/mentor		No

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Presenza commissione BES-Stranieri	Sì

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Collaborazione con i docenti	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
D. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte educative	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Percorsi di formazione specifici	Sì
	Informazione/formazione genitoriale su psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Condivisione percorsi orientativi	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti ATS LOMBARDIA	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con NPI / UONPIA	Sì

	Informazione	Sì
	Consulenza	Sì
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II
a.s. 2023/2024

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA:

- Orienta la sua azione educativa e didattica in funzione dell'integrazione e dell'inclusione, coinvolgendo tutto il personale che opera al suo interno.
- Crea una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (F.S. e commissioni).
- Predisporre una procedura di segnalazione dei BES che viene rilevata in prima istanza, attraverso l'osservazione dei docenti curricolari e prevede successivamente il coinvolgimento di altre figure interne di riferimento (pedagoga, psicologa, ...).
- Richiede la collaborazione della famiglia nella segnalazione del disagio ai Servizi esterni competenti (ASL e/o Servizi Sociali) e nella elaborazione di un progetto educativo mirato (PEI, PDP).
- Collabora con i Servizi competenti per l'attuazione di interventi integrati.
- Promuove un sistema interno di supporto ai docenti (Consulenza, fornitura di materiale, ...).
- Avvia e/o mantiene una stretta collaborazione con gli Enti Locali, i Servizi territoriali, enti e associazioni private che possano contribuire all'inclusione dei ragazzi con BES.

Figure e organico all'interno della scuola: compiti e responsabilità.

- **Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori:** si adoperano affinché l'Istituto si organizzi internamente per migliorare il livello di inclusività, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle delibere degli organi collegiali, attraverso l'impiego ottimale delle risorse umane e materiali a disposizione; coordinano i rapporti con le strutture territoriali pubbliche e private.
- **Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e per l'Integrazione:** coordinano il lavoro del GLI e del personale affidato alle varie classi per il supporto agli studenti (facilitatori linguistici, educatori, docenti di sostegno); raccolgono periodicamente informazioni presso i Coordinatori di Classe circa i Bisogni Educativi emergenti ed il progresso delle azioni in corso, collaborano con il personale amministrativo aggiornando in tempo reale il data-base con le informazioni relative ai BES, raccolgono e conservano al termine dell'anno scolastico i PEI e i PDP; tengono i necessari collegamenti con gli specialisti interni ed esterni.
-

- **Le altre Funzioni strumentali:** orientano gli interventi della scuola, nel proprio ambito di competenza, per l'applicazione nel dettaglio del PAI, in collaborazione con i consigli di classe.
- **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:** rileva i dati dei BES presenti nell'Istituto; elabora dei percorsi didattici per l'inclusione, suggerisce strategie organizzative efficaci, promuove la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. Dovrà raccogliere e mettere in rete le esperienze significative attuate nei vari plessi; valuterà ogni anno il livello di inclusività raggiunto; elaborerà il PAI; rileverà e individuerà i bisogni formativi dei docenti e del personale ausiliario interno/esterno.
- **I docenti di classe:** rilevano i BES presenti attraverso l'osservazione diretta, si confrontano con le altre figure interne alla scuola per la scelta degli interventi appropriati, programmano azioni educativo/didattiche mirate, coinvolgono le famiglie nel percorso educativo degli alunni, operano con i Servizi presenti sul Territorio e gli specialisti, elaborano il PDP per gli alunni BES, il PEI per gli alunni DVA.
- **I docenti per il Sostegno:** supportano la classe nell'adozione di strategie pedagogiche e pratiche metodologiche e didattiche finalizzate all'Inclusione degli alunni DVA e al raggiungimento delle competenze chiave. Collaborano strettamente con i Servizi presenti nel territorio e gli Specialisti. Partecipano alla stesura del PEI e ne curano la redazione.
- **Sportello Pedagogico:** interviene per attività di consulenza ai docenti, ai genitori, agli alunni (scuola secondaria di primo grado), sulla gestione della classe; svolge, se è necessario, azioni di raccordo con la NPI e Servizi sociali.
- **Sportello di Ascolto:** svolge attività di ascolto ai docenti, ai genitori e agli alunni, con l'intento di accogliere eventuali istanze di disagio ed orientare l'utenza verso percorsi idonei. - **Il DSGA:** fornisce al GLI e allo staff del DS, con tempestività e trasparenza, i dati relativi alle risorse finanziarie e strumentali a disposizione dell'Istituto, verifica la compatibilità economica/finanziaria dei progetti; coordina l'attività del personale amministrativo a supporto delle azioni di gestione delle risorse umane, economiche e progettuali; coordina l'attività dei collaboratori scolastici con particolare riguardo alle situazioni in cui sia necessario una specifica attenzione nella gestione delle autonomie degli studenti.

Figure esterne che operano all'interno della scuola.

- La Pedagogista (Sportello pedagogico).
- La Psicologa (Sportello di Ascolto, scuola secondaria di I grado).
- Gli Assistenti/Educatori per le relazioni e la comunicazione.
- I Facilitatori linguistici per l'alfabetizzazione.
- I Mediatori culturali per i colloqui con le famiglie di alunni stranieri.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Data la presenza di numerosi alunni con BES nelle sedi dell'Istituto e il crescente numero di casi con DSA sospetti e/o certificati, il personale docente sente la necessità di aggiornamento e di formazione per affrontare con efficacia e competenza la didattica nella classe.

Si prevede l'adesione ai corsi di formazione con esperti in pratiche didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

- **valutazione in ingresso**, utile a individuare il livello di partenza di ciascun alunno, a evidenziare eventuali lacune e difficoltà nella classe, a predisporre un percorso didattico flessibile che tenga conto delle specificità degli allievi.
- **valutazione in itinere**, utile a rilevare il livello di apprendimento di ciascun alunno al termine di tappe significative del percorso didattico e a rivedere metodi e strategie di insegnamento/apprendimento se necessario.
- **valutazione a fine percorso** sui livelli di competenza raggiunti.

Nella valutazione degli alunni con BES si terranno in considerazione gli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP, si applicheranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel documento, si valorizzeranno i progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Il sostegno è finalizzato all'inclusione degli alunni DVA e prevede la collaborazione di più figure professionali:

- Tutti docenti della classe
- i docenti di sostegno assegnati alla classe
- i docenti dell'organico potenziato
- la pedagoga di Istituto
- assistenti/educatori comunali e/o provinciali
- personale ATA

Il numero di ore assegnato a ciascun alunno per il sostegno sarà calcolato tenendo conto della gravità della disabilità, come indicato nella relazione dell'equipe della NPI, e del monte ore complessivo per il sostegno.

Il numero di ore assegnato per l'assistenza sarà erogato dall'Ente comunale in base alle richieste inoltrate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La collaborazione esterna alla scuola per l'inclusione dei BES può contare su servizi pubblici e privati:

- NPI Legnano, Parabiago, Busto Arsizio, Magenta
- UONPIA di Rho-Garbagnate
- Don Gnocchi Legnano
- AIAS Busto Arsizio
- Azienda So.LE
- Cooperativa Stripes
- Cooperativa La Ruota Parabiago
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus
- Servizio Sociale del Comune
- Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)
- Assessorato alle Attività educative per i servizi integrativi e progetti nelle scuole

Nel territorio operano numerosi altri centri privati con psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri, logopedisti; sono presenti associazioni per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati (Scuola di Babele) oratori e associazioni con servizi di doposcuola per gli alunni disagiati della scuola primaria e secondaria di I grado.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti BES sono considerati determinanti e necessari, pertanto le famiglie:

- parteciperanno ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni
- concorderanno con i docenti le strategie da porre in essere a casa e a scuola
- condideranno con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI/PDP
- parteciperanno e collaboreranno agli incontri/attività con specialisti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il percorso didattico-formativo comporterà la scelta di attività adatte al raggiungimento delle Competenze chiave con attenzione ai bisogni specifici degli alunni, con progetti laboratoriali e interdisciplinari, lavori di gruppo, operatività (manuale, creativa, organizzativa) e classi aperte.

Il Collegio dei Docenti presenta e approva progetti di Istituto e di plesso finanziati con il Diritto allo Studio e con il Fondo di Istituto; inoltre valuterà attentamente le proposte dell'Assessorato alle Attività Educative, dell'ASL di Milano 1, delle Associazioni private del territorio e si aderirà ai progetti ritenuti più significativi per l'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Oltre alle risorse del FIS, le fonti di finanziamento dell'Istituto saranno costituite da:

- contributi diritto allo studio
- contributo volontario delle famiglie
- contributo Comitato genitori dei vari plessi
- AAFPI

L'Istituto provvederà a mantenere costante l'attenzione ad eventuali quote messe a disposizione durante l'anno dai vari Enti pubblici (UE, MIUR, Regione, USR, Comune, ecc.).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto si attua da anni il Progetto di continuità e accoglienza per il raccordo tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

La Commissione Orientamento ogni anno mette in atto un progetto che prevede attività didattiche concordate dai docenti, visite alle scuole, compilazione di schede di osservazione, colloqui per il passaggio di informazioni con l'obiettivo di inserire ciascun alunno nella classe più adatta, in modo che possa vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per gli alunni DVA viene mantenuto uno stretto rapporto con le strutture del territorio (IAL, centro di formazione professionale...) e la NPI per favorirne l'inserimento in modo guidato.

Le azioni intraprese dall'Istituto sostengono l'intera progettazione per prevenire forme di dispersione scolastica e di disagio sociale e consentire a tutti gli studenti di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/06/2023 - del. N.73/2022-23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO